



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

PROGETTO FINALIZZATO ALLA ATTIVAZIONE DI UN NUOVO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

PRINCIPI E FINALITA' DEL CORSO

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità generali della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

L'indirizzo musicale costituisce nel nostro territorio una necessaria risposta alle sempre crescenti istanze avanzate dall'utenza, che ritrova in questo servizio l'unica possibilità offerta dalle istituzioni pubbliche per avviare i propri figli alla pratica musicale mediante lo studio di uno strumento. Consente agli allievi uno studio più consapevole e approfondito delle discipline musicali, oltre a individuare talenti in età precoce e fornire loro un'istruzione propedeutica all'eventuale proseguimento degli studi musicali, gettando così un ponte tra Scuola e mondo delle professioni. In altri termini, la programmazione dei docenti di strumento tiene conto delle reali potenzialità dei singoli allievi, affinché ciascuno possa trarre i maggiori benefici da un'esperienza di indubbia portata educativa.

Lo studio di uno strumento offre, inoltre, ampie possibilità di socializzazione (attraverso la pratica di musica d'insieme) e di sviluppo armonico della personalità del preadolescente; per la sua valenza educativa e formativa, espressiva e comunicativa, offrendo migliori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni svantaggiati.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

L' 8° Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" è ubicato a Siracusa, in via Regia Corte n° 15 ed è costituito da tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In Via Mazzanti si trova il plesso "Montessori", che ospita cinque sezioni di scuola dell'infanzia. L'edificio centrale si trova nel quartiere Akradina, in via Regia Corte, con una presenza prevalente di edifici residenziali; sono presenti sul territorio due siti archeologici: le Catacombe di Vigna Cassia e le Latomie dei Cappuccini. Le strutture aggreganti e di incontro risultano inadeguate, fatta eccezione per la Cittadella dello Sport "C. Lo Bello", dove si tengono incontri nazionali ed internazionali di varie discipline sportive; Campo Scuola "P. Di Natale" dove si praticano diverse discipline sportive, quali ad esempio: atletica leggera, pugilato, rugby, calcio; la parrocchia "Sacro Cuore", per attività religiose e musicali, oltre a strutture solo di tipo privato. Il quartiere avverte la carenza di adeguati servizi sociali, culturali e di aree verdi, che andrebbero sviluppati con opportuni finanziamenti. Negli ultimi anni si è registrato qualche fenomeno di devianza minorile. Tale fenomeno è, in parte, da attribuirsi all'insufficienza di strutture educative idonee all'occupazione del tempo libero; è per ovviare a tali problematiche che la scuola si fa carico di organizzare attività in orario extracurricolare.

La popolazione scolastica è eterogenea. La maggior parte degli alunni appartiene al ceto sociale medio-alto e dimostra di possedere esperienze ed abilità adeguate; una parte manifesta svantaggi socio-culturali e pochi sono gli alunni stranieri. Moltissime sono le associazioni e gli enti presenti nel comune di Siracusa con cui la Scuola ha consolidato rapporti di collaborazione.

La strutturazione del percorso, conformemente alle delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, recepisce le linee di indirizzo generale di cui al Decreto Ministeriale 1 luglio 2022, n. 176, con adesione incondizionata alle nuove modalità organizzative e all'impianto strutturale del D.M. citato. Il percorso ad indirizzo musicale si inserisce nella struttura prospettica della Scuola Secondaria di primo grado, ne segue l'itinerario metodologico-didattico, pienamente integrandosi e realizzandosi nell'ambito delle attività di programmazione educativa e didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti.

FINALITA'

Ne percorso a indirizzo musicale attivato l' istituzione scolastica promuoverà la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

Il percorso a indirizzo musicale prevederà un approccio educativo incentrato sull'incontro tra



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integrerà aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilitando l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorendo l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali. In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgono al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le presenti Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 2544, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale

Orientamenti formativi

1. Educazione e formazione dell'alunno-cittadino attraverso l'accostamento all'esperienza musicale, di cui è parte integrante lo studio specifico di uno strumento musicale;
2. offrire all'allievo l'opportunità di scoprire le proprie attitudini;
3. arricchimento culturale e affinamento del senso estetico;
4. sviluppo e maturazione della personalità dell'alunno e delle capacità mnemoniche attraverso la conoscenza del linguaggio musicale, inteso come mezzo espressivo – comunicativo e fruitivo del patrimonio musicale delle diverse civiltà;
5. educazione alla socialità, alla solidarietà, ai valori ed allo spirito collaborativi attraverso il lavoro d'insieme con la collaborazione di strumenti diversi e con l'apporto di diverse discipline;
6. fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé;

In riferimento alle finalità istituzionali e formative, si intendono raggiungere i seguenti

OBIETTIVI:



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

1. Sviluppo ed affinamento del gusto estetico e del senso critico;
2. stimolo alla creatività e alla invenzione di moduli espressivi attraverso la pratica strumentale;
3. conoscenza e comprensione partecipativa del patrimonio musicale ed integrazione con le conoscenze relative alle altre discipline di studio;
4. sviluppo delle capacità operative;
5. sviluppo del senso di solidarietà e del processo di socializzazione;
6. valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini musicali dei discenti;
7. acquisizione di una preparazione specialistica con possibilità di sbocchi occupazionali e/o prosecuzione degli studi musicali;
8. recupero degli alunni con spiccate attitudini operative e con particolare predisposizione alla pratica strumentale, agendo preventivamente sui possibili casi di drop out o eliminando situazioni già avvenute di dispersione scolastica;
9. condurre i discenti, attraverso l'integrazione dell'insegnamento strumentale con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Conoscere sè stesso, il proprio talento, le proprie passioni;
- rispettare gli altri e l'ambiente;
- saper collaborare;
- sviluppo delle capacità attentive e di concentrazione;
- favorire lo sviluppo di capacità critiche ed autocritiche;
- favorire le capacità organizzative e lo sviluppo di un metodo di lavoro;
- sviluppo delle capacità di autocontrollo;
- saper intervenire;
- impegnarsi nell'esecuzione dei compiti;



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

- saper osservare (cogliere le varie caratteristiche dei suoni e metterli a confronto in base ai diversi parametri);
- saper analizzare (riconoscere le principali strutture morfologiche della musica: timbro, dinamica, metro, ritmo, melodia, armonia, ecc.);
- saper sintetizzare relazionando verbalmente e mediante testo scritto;
- saper rielaborare improvvisando semplici melodie elementari accompagnamenti armonici;
- saper giudicare valutando qualità ed efficacia delle proprie performances musicali e delle composizioni ascoltate;

Inoltre, l'insegnamento strumentale:

promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale

- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetica;



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Infine, sempre in riferimento a quanto riportato sul D.M. 176/22; elenchiamo di seguito i **"Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"**:

- corretta impostazione strumentale;
- abilità di lettura ed esecuzione;
- capacità di ricostruire il contesto storico – culturale nel quale le opere musicali sono state concepite;
- capacità di raccordare i contenuti disciplinari curriculari con l'esperienza musicale strumentale;
- attenzione alle proporzioni tra i vari elementi a carattere espressivo;
- concertazione ed interpretazione comune dei brani d'insieme.

STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Il corso si articolerà sull'insegnamento di quattro strumenti musicali: pianoforte, violino, saxofono, percussioni. Si formeranno, quindi, quattro gruppi di cinque alunni per ciascuno strumento.

L'insegnamento si svolgerà durante due rientri pomeridiani. Nel primo di questi rientri agli alunni selezionati verrà impartita una lezione individuale (della durata di un'ora condivisa da due persone, di cui mezz'ora di lezione vera e propria e mezz'ora di ascolto partecipativo); durante il secondo rientro (della durata di due ore) verrà impartita una lezione individuale come nel primo caso ed una lezione collettiva finalizzata dapprima alla alfabetizzazione musicale ed allo studio della teoria e solfeggio, poi allo studio della storia dello strumento e della sua letteratura ed alla pratica di musica d'insieme secondo la formazione di diversi ensemble strumentali e strumentali – vocali (per quest'ultimo aspetto sarà osservata la soglia minima del 20% del monte ore complessivo).



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

Per la realizzazione delle attività prevista dal corso ad indirizzo musicale, la scuola metterà a disposizione le seguenti dotazioni strumentali ed attrezzature:

pianoforti, violini, saxofoni, batteria, leggii, metronomi, accordatori.

Nell'ambito della scuola verrà istituito un comitato tecnico-scientifico-didattico, presieduto dal D.S. (o da chi svolge le sue funzioni) e composto dagli insegnanti di educazione musicale e dagli insegnanti di strumento musicale.

Detto comitato si occuperà di tutto ciò che concerne il funzionamento del corso ad indirizzo musicale. In particolare, delle prove orientativo – attitudinali degli alunni, i corsi di aggiornamento per gli insegnanti e le attività musicali collaterali.

Riguardo ai criteri ed alle modalità di verifica e di valutazione dei risultati, si farà riferimento alle indicazioni scaturite in sede di programmazione generale e soprattutto nell'ambito del Consiglio di classe. Inoltre, gli alunni del C.so ad I. M. saranno sottoposti a costante verifica in itinere, visto che la lezione individuale si svolge anche come verifica del lavoro svolto autonomamente. Le esibizioni collettive avranno invece una valenza valutativa rispetto a quanto svolto nell'ambito della dimensione di gruppo. Al termine dell'A.S. il lavoro sarà completato con la produzione di esecuzioni dei diversi gruppi strumentali e con l'esibizione di tutti gli alunni frequentanti il C.so ad I. M., anche attraverso la realizzazione di attività interdisciplinari e nello spirito di quella trasversalità che caratterizza il concetto di Istituto comprensivo.

Alla classe che attuerà l'indirizzo musicale verranno ammessi gli alunni che, avendo fatto richiesta di iscrizione, avranno superato la prova orientativo – attitudinale davanti alla commissione composta da D.S. (o da chi svolge le sue funzioni), un insegnante di educazione musicale e dagli insegnanti degli strumenti musicali previsti. Detta commissione avrà cura di produrre un verbale che riporterà tutte le informazioni necessarie sulle prove e sull'esito finale.

I docenti del C.so ad I. M. parteciperanno ai corsi di aggiornamento programmati ed organizzati dalla scuola e da altre Istituzioni scolastiche o in forma consorziata, nonché a tutte le iniziative proposte dall'A.T. U.S.R. competente. Tali incontri avranno lo scopo di mettere a confronto esperienze, metodologie ed itinerari didattici verificandone l'efficienza e l'efficacia, ai fini di un arricchimento personale e di un rinnovamento migliorativo delle tecniche operative e dell'attività didattica generale.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiede l'istituzione di un Corso a Indirizzo Musicale a partire dall'Anno Scolastico 2022/23, dichiarando l'adesione incondizionata alle nuove modalità organizzative di cui al D.M. 176/22, nonché alle linee di indirizzo strutturali contenute negli allegati del suddetto decreto ministeriale.

Segue l'indicazione dettagliata di programmi e contenuti per ogni tipologia strumentale indicata:

Si fa proprio quanto indicato nell'ALLEGATO A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Nel percorso a indirizzo musicale richiesto per la scuola secondaria di primo grado questa istituzione scolastica avrà cura di promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedranno un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplierà la conoscenza dell'universo musicale, integrerà aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, faciliterà l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorirà l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

L'esperienza dello studio di uno strumento rende, infatti, più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantirà a questa istituzione scolastica, la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento, capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, il percorso a indirizzo musicale concorrerà all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

In tal senso, questa istituzione scolastica avvierà, ove possibile, la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

Orientamenti formativi



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale

L'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, con particolare attenzione al percorso pre-accademico dei giovani talenti musicali, anche ai fini dell'accesso ai percorsi universitari e ai percorsi accademici dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica è un obiettivo che il legislatore si è posto già con la legge 13 luglio 2015, n. 107, attraverso il principio di delega previsto all'articolo 1, comma 181, lettera g) punto 4. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, attua questo specifico punto della delega con l'articolo 15 che, a sua volta, unitamente al decreto attuativo n. 382 dell'11 maggio 2018, disciplina in particolare i corsi propedeutici delle istituzioni AFAM, le modalità di frequenza dei suddetti corsi da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, i requisiti formativi per l'accesso ai licei musicali e i requisiti tecnici per l'accesso ai corsi accademici di primo livello delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Particolarmente valorizzate a tal fine saranno tutte le iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria realizzate nell'ambito del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, e ai sensi delle relative Linee guida diffuse con nota prot. 151 del 17 gennaio 2014. Cfr. D.M. n. 382 del 2018.

Come si evince dal documento dal titolo "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari", a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, pubblicato dal MIUR il 22 febbraio 2018, nel quale si è proceduto ad una rilettura delle Indicazioni nazionali per dare maggiore centralità al tema della cittadinanza quale sfondo integratore e punto di riferimento per tutte le discipline.

Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla letto-scrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevederà la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvierà e svilupperà, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, avrà la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

LETTOSCRITTURA

a) conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

Gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento vengono specificati ulteriormente - per quanto riguarda la produzione - tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

Saxofono

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita e dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro del bocchino (flauto); impostare e rafforzare il labbro in rapporto all'uso dell'ancia (strumenti ad ancia); impostare e rafforzare il labbro con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra (strumenti a bocchino);
- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni"; eseguire abbellimenti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali. Controllo della intonazione;
- conoscenza delle posizioni cromatiche nella completa estensione dello strumento;

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti
- utilizzo di tutta l'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici
- staccato e legato
- variazioni dinamiche e agogiche.

Strumenti a percussione (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)

- sviluppare la capacità tecnico-interpretativa sui singoli strumenti attraverso l'analisi della struttura tecnico-musicale delle composizioni e attraverso l'acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi;
- sviluppare la coordinazione motoria e l'orecchio musicale sia attraverso l'esecuzione di alcuni patterns estrapolati da brani scelti sia con la body percussion; pratica del tamburo, tecnica a colpi singoli, doppi, esercizi sui rulli, acciaccatura semplice, tecnica del paradiddle a colpi semplici e doppi, tecnica a due bacchette per xilofono, xilomarimba e vibrafono, scale maggiori e minori e arpeggi nelle tonalità più agevoli a 2 ottave, studi tecnici su due / tre timpani con facili cambi di intonazione;
- classificare i vari strumenti a percussione e riconoscere le caratteristiche timbriche;
- descrivere gli elementi fondamentali della sintassi e della teoria musicale e collocare nei vari ambiti storico-stilistici i brani musicali del repertorio;



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

- esplorare e utilizzare le diverse possibilità timbriche degli strumenti a percussione, anche in relazione alle moderne tecniche compositive.

Tamburo

- Primi *rudiments* al tamburo con impostazione tradizionale o moderna; precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo; controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora; facili letture a prima vista.

Timpani

- Controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici); controllo dell'intonazione; tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione e di tempi; incroci e tecnica stoppaggio delle pelli; facili letture a prima vista.

Xilofono

- Esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo; controllo delle dinamiche; studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili; facili letture a prima vista.

Vibrafono

- Tecnica delle quattro bacchette (*burton grip* oppure *musser* oppure *stevens grip*); scale maggiori e minori; divaricazioni bacchette (*double sticking dampening*); studio di facili composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto; facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per *ensemble* di percussioni e piccole composizioni per *set-up* o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

- impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
- controllo dinamico;
- buona precisione ritmica e di intonazione

Pianoforte

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali.

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave);
- acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale;
- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento;
- saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture (pianoforte).



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

- Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- Danza (ad esempio: F. Schubert, *Ländler e Valzer*; B. Bartòk, *For children*, ecc.)
- Pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, *Album per la gioventù*; S. Prokofiev, *Music for children*; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.)
- Forme polifoniche e forme-sonata (ad esempio: J.S.Bach, *Preludi e fughette*; F.J.Haydn, *Divertimenti*; L. van Beethoven, *Sonatine* ecc.)
- Variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.)

Violino

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;
- conoscere e utilizzare i suoni armonici, strisciati; conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato;
- Condotta dell'arco nelle sue diverse parti
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità
- Controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera)
- Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ministero dell'Istruzione

VIII ISTITUTO COMPRENSIVO "ELIO VITTORINI"

SIRACUSA

- Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra curando la corretta coordinazione.
- Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione e controllo dell'intonazione
- Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione
-
- Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di diverse applicazioni delle dita.
- Controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione
- Esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni armonici ecc....)
- Controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti,
- utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita,
- legatura su una e più corde,
- staccato,
- variazioni dinamiche e agogiche.